Sabato 25 marzo

Wangelo Lc 1,26-38

Ecco concepirai un figlio e lo darai alla luce.

Dal vangelo secondo Luca

In quel tempo, l'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nàzaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, di nome Giuseppe. La vergine si chiamava Maria. Entrando da lei, disse: «Rallégrati, piena di grazia: il Signore è con te».

A queste parole ella fu molto turbata e si domandava che senso avesse un saluto come questo. L'angelo le disse: «Non temere, Maria, perché hai trovato grazia presso Dio. Ed ecco, concepirai un figlio, lo darai alla luce e lo chiamerai Gesù. Sarà grande e verrà chiamato Figlio dell'Altissimo; il Signore Dio gli darà il trono di Davide suo padre e regnerà per sempre sulla casa di Giacobbe e il suo regno non avrà fine».

Allora Maria disse all'angelo: «Come avverrà questo, poiché non conosco uomo?». Le rispose l'angelo: «Lo Spirito Santo scenderà su di te e la potenza dell'Altissimo ti coprirà con la sua ombra. Perciò colui che nascerà sarà santo e sarà chiamato Figlio di Dio. Ed ecco, Elisabetta, tua parente, nella sua vecchiaia ha concepito anch'essa un figlio e questo è il sesto mese per lei, che era detta sterile: nulla è impossibile a Dio».

Allora Maria disse: «Ecco la serva del Signore: avvenga per me secondo la tua parola». E l'angelo si allontanò da lei.

Nulla è impossibile a Dio!

La vicenda di Maria di Nazareth è tutta racchiusa in un momento di semplice quotidianità. La sua chiamata non avviene nella sontuosità del tempio, ma in un luogo ai margini dell'Impero e in un silenzio totale. Lei preservata dal peccato per accogliere il Figlio di Dio. Piccola ragazza nascosta e feriale. La pagine che stiamo meditando ci rivela la scelta e lo stile di Dio. Non ama comparire sui giornali, sulle pagine di face book, non twitta per lanciare messaggi o finisce in qualche trasmissione del primo pomeriggio. No. Quando Dio si avvicina alla persona lì il tempo sembra sospendersi nel rispetto assoluto della libertà della persona. Attende il consenso ma non lo pretende, Egli ama la persona e questo amore non possiede ma lascia liberi. Vergine Maria prega per noi in questo giorno. Ti affidiamo le nostre incertezze, le nostre lentezze, i problemi che assillano il nostro cuore, le persone che ci sono care. Aiutaci a non spaventarci del silenzio, ma aiutaci a credere che è lo spazio nel quale Dio ama rivelarsi con normalità.